



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROT. CIVILE
SERVIZIO GESTIONE DELLE ACQUE

Ufficio Concessioni Derivazione Acque Pubbliche

Via Salaria Antica Est - 67100 L'Aquila - Tel. 0862/364674 - Fax 0862/364726

L'Aquila 25 SET. 2013

Prot. RA/ 236326

Alla Regione Abruzzo
Servizio del Genio Civile di L'Aquila
Via Verzieri,
67100 Preturo L'AQUILA

Regione Abruzzo
Servizio del Genio Civile di L'Aquila
Ufficio di Avezzano
Via Marruvio, 75
67051 Avezzano (AQ)

Regione Abruzzo
Servizio del Genio Civile di Pescara
Via Catullo, n.2
65127 PESCARA

Regione Abruzzo
Servizio del Genio Civile di Chieti
Via Asinio Herio, n.75
66100 CHIETI

Regione Abruzzo
Servizio Genio Civile di L'Aquila
Ufficio di Teramo-
Via Cerulli Irelli, 15/17
64100 TERAMO

SPEDITO

OGGETTO: Direttive sulle Relazioni Istruttorie per il rilascio delle Concessioni di Derivazione.

In riferimento all'oggetto si rileva quanto segue:

- l'art. 7 del R.D. 1775/93, come modificato con art.96, comma 1 del d.lgs 152/06 che recita: "Le domande di cui al primo comma relative sia alle grandi sia alle piccole derivazioni sono altresì trasmesse alle Autorità di bacino territorialmente competenti che, entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di ricezione ove si tratti di domande relative a piccole derivazioni, comunicano il proprio parere vincolante al competente Ufficio Istruttore in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o

idrologico, anche in attesa di approvazione del Piano anzidetto. Qualora le domande siano relative a grandi derivazioni, il termine per la comunicazione del suddetto parere e' elevato a novanta giorni dalla data di ricezione delle domande medesime. Decorso i predetti termini senza che sia intervenuta alcuna pronuncia, il (Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) nomina un Commissario "ad acta" che provvede entro i medesimi termini decorrenti dalla data della nomina".

- l'art. 12 bis del R.D. 1775/93, come modificato con art.96, comma 3 del d.lgs 152/06 che recita: "il provvedimento di concessione e' rilasciato se:
 - non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corso d'acqua interessato;
 - e' garantito il minimo deflusso vitale e l'equilibrio del bilancio idrico".
- L'art. 13 del Regolamento Regionale, D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007, ove è stabilito che "il Servizio Procedente trasmette la domanda di concessione corredata di una copia della documentazione all'Autorità di Bacino competente per il parere di cui all'art.7, comma 2, del T.U. 1775/1933, come da ultimo sostituito dall'art. 96, comma 1, del d.lgs. 152/06, in ordine alla compatibilità delle utilizzazioni con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui all'art. 121 del d.lgs. 152/2006 e, in attesa dell'approvazione dello stesso, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico".

Tutto ciò premesso, ai fini della positiva chiusura dell'Istruttoria, i Servizi Procedenti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del Regolamento n.3/Reg del 13.8.2007, devono verificare se il parere emesso dall'Autorità di Bacino contiene oltre alla definizione del Deflusso Minimo Vitale anche la verifica in ordine della compatibilità delle utilizzazioni con gli obiettivi del Piano di Tutela delle Acque, ai sensi del combinato disposto dell' art.96, comma 1 del d.lgs 152/06 e dell'art. 13 del Regolamento Regionale, D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007.

Qualora dal parere non emerga tale valutazione, il Genio Civile dovrà procedere a richiedere integrazioni all'Autorità di Bacino competente.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
(avv. Sebastiana PARLAVECCHIO)

sdc

Il Direttore LL.PP.
(dott. Ing. Pierluigi CAPUTI)